MERCATO

► In Brasile sostengono che l'ex Pallone d'oro ha l'intesa col club di Rio. Ma via Turati frena

Tanto è un gioco

di LUIGI GARLANDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Kakà a Diego L'estate no dei 10

Ricardo Kakà, 28 anni AFP

La Juve sta decidendo se fare di Diego il suo faro o se ridurlo a merce di scambio, mentre il Milan ha scoperto che potrebbe perdere Ronaldinho a gennaio per colpa di una clausola.

Un'estate fa i due brasiliani, cresciuti con il 10 sulla schiena, erano solidamente piantati al centro dei rispettivi progetti: Diego doveva essere la luce della rinascita bianconera dopo una campagna acquisti importante; Dinho, ricaricato personalmente da Berlusconi, doveva prendere in mano le redini del dopo-Kakà. I destini ballerini dei due brasiliani consacrano definitivamente l'estate grama dei numeri 10.

Eppure il calendario sembrava annunciare il contrario perché l'anno 2010 includeva il numero che il calcio consacra al genio e portava la vetrina mondiale. Quali erano le stelle più pronosticate in Sudafrica? Kakà, Messi, Rooney. Numero di maglia? Dieci. Quali sono stati i tre flop più clamorosi? Kakà, Messi, Rooney. Diego Armando Maradona, cioè il dio del 10 (D10s), è tornato a casa così depresso che ieri il suo medico di fiducia ha dovuto smentire una ricaduta in zona droga. Non è stata tanto una crisi del numero, quanto del ruolo. Infatti Diego Forlan, eletto miglior giocatore del Mondiale, aveva sulle spalle il 10. Ma non lo è. Il riconoscimento non smentisce l'estate grama, anzi, la incattivisce. Quel premio suona infatti beffardo: un 10 di nome Diego che galoppa a testa bassa, calcia, segna. Bravo. Ma i veri 10 sono un'altra cosa: illuminano, creano.

Nel 2006 il miglior giocatore del Mondiale fu Zinedine Zidane, un vero 10, che scucchiò un rigore geniale nella finalissima. La prova che la rassegna sudafricana è stata anemica di classe sono le punizioni, che da sempre rivelano il piede eletto. Su 145 gol, solo 5 sono arrivati su punizione: oltre a Forlan, due giapponesi, un coreano e un nigeriano. Nessuna griffe, nessuna parabola d'artista. I migliori 10 di questo Mondiale sono attaccanti arrivati in porta di corsa, senza pensare troppo: Forlan (5 gol), Podolski (2), Donovan (3). L'ottimo Sneijder, che ha l'arte del tocco e dell'assist, è l'unico 10 ortodosso che ha osato smentire l'estate grama dei fantasisti. E meno male, perché non c'è calcio senza 10. Eroico Iniesta, ma chi gli ha spalancato la gloria eterna con un assist? Fabregas, numero 10, entrato soltanto al 42' della ripresa, perché quest'estate i 10 li trattano così.

ULTIMI IN RITIRO IL 20

Ormai sono quasi tutti al lavoro. Le vacanze sono finite per la maggior parte delle squadre di serie A e in questi giorni altri gruppi sono tornati al lavoro: lunedì è toccato a Parma, Chievo, Inter, Udinese e Fiorentina, oggi ripartono altre due formazioni. Gli ultimi a ricominciare a lavorare saranno i rossoneri del Milan, attesi a Milanello tra sei giorni.

OGGI

Cesena in sede e partenza per Males

Brescia a Coccaglio, dal 16 a Storo

DOMANI

Lecco a Tarvisio

17 LUGLIO

Genoa a Pegli, dal 18 a Neustift

18 LUGLIO

Cagliari ad Assemini

20 LUGLIO

Milan a Milanello

Ronaldinho, 30 anni DICIUCCIO

Milan Ma quale Flamengo Stop a Dinho

Galliani: «Nessuna clausola per andar via a gennaio. In autunno appuntamento sul futuro»

CARLO LAUDISA

claudisa@gazzetta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO In Brasile la fanno facile: Ronaldinho al Flamengo. Ma in via Turati nessuno s'è mai fatto vivo per caldeggiare questa soluzione. E il club rossoneri non intende assolutamente disfarsi del suo talento brasiliano in questa maniera.

L'indiscrezione Globoesporte sostiene che il Flamengo di Rio de Janeiro avrebbe già trovato un accordo con il giocatore sull'ingaggio, di circa 5 milioni di euro a stagione. Secondo le stesse fonti, mancherebbe solo il via libera del Milan, che tra l'altro sarebbe propenso a cedere adesso il fantasista in base a una clausola che da gennaio gli permetterebbe di liberarsi a costo zero nel caso ricevesse un'offerta allettante. Lo stesso Globoesporte sostiene che Roberto de Assis, fratello manager di Ronaldinho, è atteso a breve a Milano per confrontarsi con la dirigenza rossoneri sul tema. In realtà in via Turati arrivano altri segnali. Proprio ieri il fratello-agente ha fatto sapere che si presenterà a Milano, insieme a Ronaldinho, per il raduno di martedì. Senza chiedere

faccia a faccia di mercato. Seguendo questa traccia, insomma, l'ex Pallone d'oro non avrebbe alcuna voglia di puntare i piedi.

No clausole Di sicuro il Milan esclude che il brasiliano vanti clausole di alcun genere. Su questo punto l'a.d. rossoneri Adriano Galliani è chiaro: «Non ci sono scappatoie di alcun genere. Ma soprattutto Ronaldinho non ha mai manifestato l'idea d'andar via. Anzi, c'è un accordo di massima per vagliare la sua posizione contrattuale in autunno». Stop.

8

I MILIONI NETTI D'INGAGGIO Ronaldinho prende ogni anno dal Milan 8 milioni di ingaggio, che per le casse della società equivalgono a 16 milioni lordi. Nessuno al Milan guadagna quanto il brasiliano

3

LE SQUADRE INTERESSATE Nelle ultime settimane si sono fatte avanti tre società per Ronaldinho: una in Europa (Olympiacos), una in Sudamerica (Flamengo), una negli Usa (Los Angeles Galaxy)

Nessun discorso di cessione che supporti le aspettative del Flamengo.

Capitolo Fabuloso Su Luis Fabiano ora c'è pure il Tottenham. Ieri, però, il suo agente Fuentes ha fatto sapere di voler attendere la fine di luglio per decidere sulla proposta di rinnovo contrattuale ricevuta dal Siviglia. E' chiaro che il Milan può entrare in scena solo se parte Huntelaar. E per l'olandese, al momento non c'è una possibilità concreta. Più ottimismo al Milan sul fronte Papastathopoulos, il difensore greco del Genoa candidato a prendere in rosa il posto di Jankulovski.

Rinnovo Verdi Giorno importante ieri per Simone Verdi, il talentuoso diciottenne che ha firmato il suo primo contratto da maggiorenne. Quindi per 5 stagioni. Verdi diventa così l'alfiere della nidiata su cui il club sta puntando molto. Verrà inserito nella rosa di prima squadra insieme a Strasser e Oduamide, a caccia di esperienze importanti. Ieri è stato raggiunto l'accordo anche con i tre giovani interisti in predica d'essere acquistati in proprietà dalla società rossoneri: così è vicino l'annuncio per Daminuta, Filkor e Fossati al Milan.

ACADEMY

Accordo per le scuole calcio a Macao

MILANO Il Milan ha annunciato l'accordo di due anni con la «Football for Life Limited» di Hong Kong. L'inizio dell'Academy è previsto per settembre 2010 e questa alleanza - fa sapere il club rossoneri - porterà alla creazione di nuove Scuole Calcio a Macao e nella regione di Guangdong. E a proposito di giovani, ecco il programma dell'estate della Primavera rossoneri, allenata da Giovanni Stroppa. Il raduno è fissato per il 22 luglio, quando i ragazzi effettueranno i test atletici. Poi il gruppo partirà per il ritiro di Vipiteno, dove resterà dal 24 al 5 agosto. Tra le varie amichevoli, è previsto un torneo per squadre Under 19 a Oberndorf in Germania, dal 1° al 4 agosto. Infine, prosegue la campagna abbonamenti per la prossima stagione: da giovedì 1° luglio, infatti, è aperta la vendita libera.

L'ULTIMA COSA CHE VOGLIAMO VEDERTI
FARE A IBIZA È CAMMINARE PER CALLE ALTA IN CERCA DI UN
DOTTORE INVECE CHE DI UN BANANA FROZEN.

CON TE, IN QUEL VIAGGIO CHE È LA VITA.

Con Europ Assistance ovunque tu sia hai una centrale medica a disposizione per un consulto telefonico 24 ore su 24.

800 44 33 22 europassistance.it